Nota esplicativa sulla normativa di riferimento per l'attivazione del tirocinio

Oggetto: Richiamo normativo relativo all'attivazione del tirocinio formativo e di orientamento

La presente nota intende illustrare sinteticamente il quadro normativo che disciplina l'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento, come richiamato nella modulistica allegata.

1. Normativa nazionale

L'attivazione dei tirocini è regolata dall'**art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196**, che introduce i tirocini formativi e di orientamento quali strumenti finalizzati a favorire l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro, precisando che essi **non costituiscono rapporto di lavoro.**

In attuazione della suddetta disposizione, il **Decreto Ministeriale 25 marzo 1998, n. 142** definisce le modalità operative dei tirocini, stabilendo:

- i soggetti promotori e ospitanti abilitati;
- i limiti numerici dei tirocinanti;
- le coperture assicurative obbligatorie (INAIL e responsabilità civile);
- i contenuti minimi della **convenzione** e del **progetto formativo individuale**;
- i compiti dei tutor del soggetto promotore e del soggetto ospitante.

In particolare, **l'art. 7 del D.M. 142/1998** disciplina le modalità di attivazione del tirocinio, prevedendo che esso possa essere avviato esclusivamente tramite una convenzione tra soggetto promotore e soggetto ospitante, alla quale deve essere allegato un progetto formativo individuale contenente obiettivi, attività, durata e modalità di svolgimento del percorso.

2. Finalità della presente nota

La presente dichiarazione è allegata alla domanda di attivazione del tirocinio al fine di:

- confermare la piena consapevolezza del quadro normativo vigente;
- attestare che il tirocinio sarà svolto nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali richiamate;
- garantire la correttezza procedurale dell'iter di attivazione.